



PASQUA 2026

CON 30 CHILI DI MIRRA

Nel racconto che l'evangelista Giovanni fa del gesto compiuto da parte di alcuni discepoli di deporre Gesù dalla croce e riporlo mestamente in un sepolcro (e possiamo immaginare con quale stato d'animo sia stato compiuto), troviamo qualcosa di strano, di cui non comprendiamo il senso. Scrive così l'evangelista Giovanni: *"(con Giuseppe di Arimatea) vi andò anche Nicodemo - quello che in precedenza era andato da lui di notte - e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di aloe"* (Gv 19,39).

Trenta chili! A parte la fatica fisica di portare trenta chili di quella mistura, ci chiediamo: perché trenta chili? Ne sarebbero bastate poche gocce per profumare tutto l'ambiente. Anche dal punto di vista economico era un costo non indifferente. E perché proprio la mirra e l'aloè?

La mirra l'abbiamo già trovata nei racconti del Vangelo, dove si dice che i magi portarono a Gesù "oro, incenso e mirra". Ma è importante anche vedere dove nei racconti dell'Antico Testamento si parla della mirra. Basta digitare "mirra" nel sito www.bibbiaedu.it e si trova. Riporto una citazione tratta dal salmo 45, che altro non è che il canto di amore reciproco tra il re e la futura regina il giorno delle nozze:

*"Di mirra, àloe e cassia
profumano tutte le tue vesti;
dai palazzi d'avorio ti rallegri
il suono di strumenti a corda"* (Sal 45,9).

La mirra e l'aloè nella bibbia sono sempre i profumi del giorno delle nozze. Anche il nome con il quale è chiamato il lenzuolo nel quale il corpo di Gesù è avvolto per essere riposto nel sepolcro fa riferimento al talamo nuziale. Il deporre il corpo di Gesù nel racconto che ne fa l'evangelista Giovanni diventa il racconto di una festa (anche se comprensibilmente in quel momento velata di tristezza): la



Parroco

don Romeo Cazzaniga

0344.69004

339.4806169

romeocazzaniga@gmail.com

Vicario parrocchiale

don Gabriele Gerosa

347.2943228

gabrielegerosa@live.it

festa della sposa (noi) che finalmente riconosce in Gesù il suo sposo, perché ha visto che l'ha amata fino a dare tutta la sua vita per lei, senza tenersi nulla per se. Questo il primo messaggio che ci vuole raggiungere e che vuole penetrare nella nostra mente e nel nostro cuore in questi giorni di passione di amore di Gesù: non si è risparmiato, ha dato tutto se stesso gratuitamente e per amore con un unico desiderio: la nostra vita. Paradossalmente amarci era qualcosa di cui lui stesso aveva bisogno, come uno sposo che ha bisogno di un amore sponsale. Nicodemo alla fine lo ha riconosciuto e ha voluto dirgli grazie con un gesto nel quale ha messo tutto il suo cuore. Anche noi non possiamo rimanere indifferenti, con uno sguardo che va oltre la nostra singola persona. Non solo per me: per tutta l'umanità Gesù ha dato la vita. Significa che questa umanità non può essere divisa, non può essere dilaniata al suo interno, non può autodistruggersi. Una festa, il gesto di deporre Gesù nel sepolcro, quale inconsapevole anticipazione della gioia piena che riempirà il cuore e gli sguardi delle donne e dei discepoli quando di lì a poche ore il loro sposo-Gesù lo riabbracceranno vivo per sempre e sentiranno le sue parole piene di vita e sorgenti di vita nuova: "Pace a voi".

La morte non aveva potuto tenerlo prigioniero. Il suo amore è stato più forte della morte e di tutto quanto questa morte l'aveva fortemente voluta per lui. Ciò che è successo in quei giorni, per chi crede, è quanto di più grande è avvenuto non solo nella storia degli uomini ma di tutto l'universo. E lo è comunque anche per chi non crede.

E' una certezza e una speranza. L'ultima parola nel mondo, nel cuore degli uomini, non è la morte. Anche quando noi facciamo di tutto perché questa lo divenga. Crediamolo, e contro ogni provocazione assurda di morte ribelliamoci, perché ciascuno di noi è chiamato alla vita. Gesù, sposo dell'umanità, ancora vuole che la sua sposa apra le orecchie, il cuore e la mente per lasciarsi raggiungere da quella parola: "pace a voi". Un parola che da sola deve essere capace di trasformarci in operatori di pace e farci dire per sempre: no ad ogni guerra e a ciò che le genera.

Buona Pasqua

*don Romeo
con don Gabriele e don Enrico*

domenica 12 aprile - ore 16.00

inaugurazione

Cappella dedicata a S. Antonio

**all'interno della Chiesa dedicata a S. Ambrogio
in Albogasio superiore**

dopo il recente restauro conservativo.

Sarà occasione anche di una conoscenza più approfondita di questa nostra chiesa di grande valore storico, artistico e di fede.



QUARESIMA FRATERNITÀ - ZAMBIA

una scuola per i ragazzi di Itezhi Tezhi

Le offerte si possono lasciare negli appositi cassonetti in chiesa (specificando la destinazione) con con le offerte della Messa (sempre precisando la destinazione) o tramite bonifico a Parrocchia S. Nicolao - **IT30E0569652010000026054X89** (causale "quaresima di fraternità")

**DECANATO DI
PORLEZZA**

**DOMENICA 29 MARZO - ore 20.30
CIMA - M. della CARAVINA**

VIA CRUCIS DEI MISSIONARI MARTIRI



SABATO 18 APRILE

ore 20.30 - **TOMBOLA** presso la scuola materna
per prossimi lavori in oratorio

VENERDI' 24 APRILE

Santuario Caravina - ore 20.30
ADORAZIONE EUCARISTICA

DOMENICA 26 APRILE - ore 16.30
Santuario B.V. della CARAVINA

CONCERTO

eseguito da

Coro Bach di Milano

(maestro del coro Sandro Rodeghiero)

Orchestra Milano Classica

Direttore Michele Brescia

**DOMENICA 3 MAGGIO - SANTUARIO CARAVINA -
ore 11.15**

Soraya, Giorgia, Alex, Luca, Estelle, Syuri
Condivideranno con noi la loro

S. Messa di Prima Comunione

chi desidera ricevere via mail un pensiero giornaliero a partire dalla Parola di Dio del giorno scriva a romeocazzaniga@gmail.com

CELEBRIAMO LA PASQUA

2 aprile - GIOVEDÌ SANTO

| | | |
|-----------|----------|---|
| ore 8.00 | CARAVINA | Lodi |
| ore 15.30 | CARAVINA | Lavanda dei piedi <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i> |
| ore 20.30 | CARAVINA | Messa in Coena Domini |

3 aprile - VENERDÌ SANTO

| | | |
|-----------|-------------------|--|
| ore 8.00 | CARAVINA | Lodi <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i> |
| ore 15.00 | PURIA | Celebrazione morte di Gesù <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i> |
| ore 15.00 | ALBOGASIO | Celebrazione morte di Gesù <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i> |
| ore 17.00 | Caravina: | <i>sacerdoti disponibili per le confessioni</i> |
| ore 20.00 | DASIO - SAN ROCCO | Via Crucis |

4 aprile - SABATO SANTO

| | | |
|-----------|-------------|--|
| ore 6.00 | da Porlezza | cammino al Santuario della Caravina |
| ore 8.00 | CARAVINA | Lodi <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i> |
| ore 14.30 | Caravina: | <i>sacerdoti disponibili per le confessioni</i> |
| ore 20.30 | CARAVINA | VEGLIA PASQUALE |
| ore 20.30 | PURIA | VEGLIA PASQUALE invitati i ragazzi |

5 aprile - DOMENICA DI PASQUA

| | | |
|-----------|-----------|----------|
| ore 9.00 | CASTELLO | S. Messa |
| ore 10.00 | ALBOGASIO | S. Messa |
| ore 10.30 | LOGGIO | S. Messa |
| ore 11.15 | CARAVINA | S. Messa |
| ore 17.00 | CARAVINA | S. Messa |

6 aprile - LUNEDÌ DELL'ANGELO

| | | |
|------------------|----------|----------|
| ore <u>10.00</u> | CARAVINA | S. Messa |
|------------------|----------|----------|

Dopo Pasqua tornerà l'orario estivo delle S. Messe

- S. Messa vespertina domenicale alla Caravina
ore 18.00 anzichè ore 17.00
- Mercoledì sera alla Caravina
ore 20.30 anzichè ore 20.00